

Foto Reuters



Teheran Oggi in piazza i sostenitori del regime

Scenderanno oggi pomeriggio in piazza per manifestare il sostegno al regime. E gridare forte al mondo che l'Onda verde è un'invenzione, che l'Iran si riconosce nel suo presidente. È prevista intorno alle 15 locali, (le 12.30 in Italia) la manifestazione filo-governativa a Teheran. Lo annuncia l'agenzia semi-ufficiale Fars, spiegando che il corteo intende condannare il movimento riformista per aver offeso la memoria dell'imam Hussein, celebrato nella festa dell'Ashura, «infangata» dalla protesta antigovernativa. Per gli organizzatori della manifestazione, il «movimento verde» avrebbe inoltre offeso la Guida Suprema della repubblica, l'ayatollah Ali Khomeini, massima autorità politica e religiosa dell'Iran.

La manifestazione è organizzata dall'Associazione Islamica dei commercianti, dal Centro nazionale responsabile delle moschee e dall'Istituto della propaganda islamica. Il sito Javan, vicino ai pasdaran, con l'occasione ha invitato i sostenitori del governo a riunirsi do-

Pasdaran

Un sito conservatore
invita a protestare
sotto casa di Mousavi

po la manifestazione di fronte all'abitazione del leader riformista Mousavi, per chiedere pubblicamente il suo arresto come traditore dei principi della repubblica islamica. Una proposta incendiaria, che rischia di innescare nuovi gravi incidenti.

Mousavi è nel mirino dal giugno scorso, quando ha guidato la protesta contro lo scippo elettorale nelle presidenziali che hanno visto la conferma del presidente Ahmadinejad. Domenica scorsa è stato ucciso un suo nipote e nei giorni scorsi sono stati arrestati suoi strettissimi collaboratori, in un'evidente escalation di intimidazioni seguite alle proteste delle ultime due settimane. L'Onda verde è tornata in piazza in occasione dei funerali dell'ayatollah dissidente Montazeri e delle feste religiose sciite di Tasua e dell'Ashura. Il bilancio degli incidenti è di 15 morti. ❖